



Città metropolitana
di Roma Capitale

HUB 2 - DIP. 03

SERV. 2 - Tutela risorse idriche, aria ed energia - DPT0302

e-mail:acqua.aria@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P5200 del
20/11/2025

Il Dirigente del servizio
Camuccio Paola

Responsabile dell'istruttoria

Responsabile del procedimento

Paola Barattini

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: *Progetto areti S.p.A - Autorizzazione unica, ai sensi del DM 22 ottobre 2022, alla costruzione ed esercizio della nuova cabina di trasformazione MT/BT interna alla Tenuta di Castelporziano per richiesta nuova utenza ambito PNRR ripristino forestale - Comune di Roma - Municipio X (ex XIII).*

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Camuccio Paola

VISTI

il Testo Unico delle leggi sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

il Decreto Legislativo 30 marzo 1999 n. 96, art. 36, con il quale, ai sensi della legge 15 marzo 1997 n. 59, sono stati attribuiti alle Province le funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative all'autorizzazione alla costruzione di elettrodotti con tensione normale sino a 150 kV;

la Legge Regionale 6 agosto 1999 n. 14, art. 121, modificato dalla Legge Regionale 10 dicembre 2024 che conferma alle Province l'esercizio delle funzioni e dei compiti amministrativi già attribuiti dallo Stato concernenti l'autorizzazione degli elettrodotti con tensione fino a 220 kV non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale;

la Legge 28.06.1986 n. 339, recante norme per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del Ministro per i LL.PP. n. 449 del 21.03.1988;

il Decreto Ministeriale n. 449 del 21.03.1988 di approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne;

il Decreto Ministeriale 16 gennaio 1991 che aggiorna le norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne;

il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 20 ottobre 2022 che reca le *“Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione”*;

la Legge quadro sulla esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici n. 36/01;

il D.P.C.M. 8 luglio 2003, che fissa i limiti di esposizione, i valori di attenzione e gli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti;

il Decreto 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare;

gli artt. 11 e 16 D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il Decreto Legislativo 27 dicembre 2004, n. 330;

la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

VISTO l'art.1 comma 16 della Legge 7 aprile 2014 n.56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni” per il quale dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma”;

VISTO il Nuovo Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi adottato con decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020 e modificato con decreto del Sindaco metropolitano n. 8 del 29/01/2025;



VISTE le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

VISTO

- l'istanza presentata da areti S.p.A. in data 31 marzo 2025 recepita con prot. n. 60480, resa ricevibile con successiva integrazione agli atti con prot. n. 87572 del 13/05/2025, con cui la società richiede l'Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio della nuova cabina di trasformazione MT/BT interna alla Tenuta di Castelporziano per richiesta nuova utenza ambito PNRR ripristino forestale - Comune di Roma - Municipio X (ex XIII) ai sensi e per gli effetti della L.R. n.14/99 come modificata dall'art.34 della L.R. n.20 del 10/12/2024;
- la documentazione presentata, che risulta costituita da quanto segue:

- 1 Istanza di autorizzazione
- 2 Dichiarazione sostitutiva per marca da bollo;
- 3 00_Castel Porziano Cabina 2_ ModelloA1-screening;
- 4 01_Elaborati Grafici_Cabina Castel Porziano 2;
- 5 02_Relazione Tecnica_Cabina Castelporziano 2;
- 6 03_documentazione fotografica_Cabina Castelporziano 2;
- 7 04_PTO_Cabina Castelporziano 2_con allegati_Vers02;
- 8 05_DPA_Cabina Castelporziano 2;
- 9 06_Rel paesaggistica_Cabina Castelporziano 2;
- 10 Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie;
- 11 MiMIT Dichiarazione asseverata;
- 12 Attestazione di pubblicazione del progetto all'albo pretorio del Comune di Roma;
- 13 Attestazione di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio BUR
- 14 Ricevuta di pagamento degli oneri istruttori;

PRESO ATTO

che con l'istanza di autorizzazione Areti S.p.A. ha richiesto, ai sensi DM 20 ottobre 2022, che l'opera sia dichiarata di pubblica utilità e che i relativi lavori siano dichiarati urgenti ed indifferibili;

della *Relazione tecnica* da cui risulta, in sintesi, che nell'ambito della CdS del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nello specifico Progetto RM02-2023 – RIPRISTINO FORESTALE NELLA TENUTA DI CASTEL PORZIANO (CUP F82F23000650006) ricadente nel Municipio X, areti Spa a socio unico (di seguito areti) ha la necessità di realizzare una nuova cabina elettrica a servizio di un nuovo impianto di adduzione. L'area di intervento è ubicata all'interno della Tenuta Presidenziale di Castelporziano (circa 60 km²), estesa dalla periferia di Roma al litorale e parzialmente delimitata dalla via Cristoforo Colombo. Il territorio è caratterizzato dalla presenza di macchia mediterranea, aree a lecceta, pinete di pino domestico, bosco misto planiziale di querce, aree agricole coltivate e pascoli, e da un contesto paesaggistico di elevato valore ambientale con marcato contrasto tra la vegetazione interna e la fascia costiera.

L'intervento previsto si inserisce nel più ampio progetto di ripristino forestale della Tenuta Presidenziale di Castelporziano, finanziato nell'ambito del PNRR. In particolare, si rende necessaria l'installazione del sistema di irrigazione al fine di supportare gli interventi di rimboschimento nelle aree compromesse dalla diffusione della cocciniglia tartaruga, che ha determinato significativi danni alla vegetazione autoctona. A tal fine è stata individuata un'area, all'interno della tenuta, dove sarà posizionato un manufatto di tipo prefabbricato compatto fuori terra delle dimensioni di 2,6m x 1,7m ed altezza 2,5m secondo specifica areti DLC7, all'interno del quale verrà installato un trasformatore MT/BT da 400kVA esercito a 20kV. Tale manufatto adibito a cabina di trasformazione MT/BT servirà per alimentare la nuova utenza richiesta dal cliente "Segretariato generale della Presidenza della Repubblica" per l'alimentazione del suddetto nuovo impianto di irrigazione da realizzare per le finalità di cui sopra.

Prima dell'installazione della cabina elettrica, sarà necessario eseguire interventi preliminari volti a garantire la stabilità del terreno e la conformità dell'area di lavoro come lo sgombero, livellamento e compattazione del terreno, scavi per la posa di cavidotti, drenaggi e sistema di messa a terra; la cabina prefabbricata in cemento armato monoblocco (dimensioni m 2,6 x 1,2 x 2,5) sarà quindi collocata su platea in cemento armato; all'interno del manufatto è prevista l'installazione di n.1 Trasformatore MT/BT da 400kVA e contenuto di olio dielettrico non superiore a 500kg. Per i dettagli descrittivi e prescrittivi del progetto si rimanda alla documentazione tecnica depositata agli atti del fascicolo.

Inquadramento territoriale e urbanistico

L'area in oggetto è ricompresa nel Piano Regolatore Generale del Comune di Roma in

- Sistemi e Regole 1:10000 Parchi – Parchi Istituiti e tenuta di Castel Porziano
- Carta per La qualità: Parchi – Parchi Istituiti e tenuta di Castel Porziano
- Rete Ecologica: Parchi –Parchi Istituiti e tenuta di Castel Porziano, Territori Boscati e Ambienti semi naturali – boschi;

PTPR Tav. A l'area ricade in

Sistema del Paesaggio Naturale Paesaggio Naturale

PTPR - Tav. B ricade in

- Individuazione degli immobili e delle aree di notevole interesse pubblico (Art. 134 co. I lett. A) e Art. 136 D.Lgs. 42/2004)
 - Lett.c) e d) beni d'insieme: vaste località con valore estetico tradizionale, bellezze panoramiche (Art. 8 NTA);
- Ricognizione delle aree tutelate per legge (Artt. 134 co. I lett. A e 14 co. I2 D.Lgs. 42/2004)
 - f) Protezione dei parchi e delle riserve naturali (Art. 38 NTA);
 - g) Protezione delle aree boscate (Art. 39 NTA);

Rete Natura 2000

- Castel Porziano (Tenuta Presidenziale) – Cod. IT6030084;

PRESO ATTO

della *“Relazione di calcolo delle dpa da linee e cabine elettriche”* da cui risulta, applicando la procedura di calcolo prevista al punto 5.2.1 del DM 29/05/08, che la Distanza di prima Approssimazione DPA nell'intorno della cabina da realizzare risulta pari a circa 2,5 m; in tale zona non sono consentite aree adibite a prolungate permanenze. Per il cavidotto MT in progetto interrato a 1,2 m, non si rilevano punti in cui vengano superati i livelli di qualità stabiliti dall'Art. 4 del DPCM 8 luglio 2003. In alternativa, la cabina potrà essere posizionata a distanza minima di 2,5 m da edifici destinati a prolungate permanenze;

della dichiarazione di areti S.p.A. di attenersi alle prescrizioni e condizioni che saranno stabilite nell'autorizzazione e di accettare le condizioni imposte nei nulla osta rilasciati dalle amministrazioni o enti interessati e di eseguire durante l'esecuzione dei lavori tutte quelle opere che dovessero essere prescritte dalla Città metropolitana di Roma Capitale per la tutela degli interessi pubblici e privati entro i termini eventualmente stabiliti;

dell'impegno di areti S.p.A., a stipulare gli atti prescritti con gli enti e le amministrazioni interessate qualora, per la realizzazione dell'opera, si interferisca con opere o beni e ad ottemperare alle vigenti norme in tema di progettazione, esecuzione ed esercizio degli impianti in oggetto;

dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento autorizzativo a cura e spese di Areti S.p.A. sul BUR della Regione Lazio n.12 del 13/08/2025, e all'albo pretorio del comune di Roma, Prot. SC/2025/0238539 del 02/05/2025, dal 1 aprile 2025 al 16 aprile 2025;

della richiesta, presente nell'istanza di autorizzazione di cui sopra, di Areti S.p.A. di convocazione della Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241/90;

dell'istanza presentata da areti all'Ente gestore Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica Servizio Tenuta presidenziale di Castelporziano di attivazione della procedura di



Screening di Valutazione di incidenza specifico ai sensi dell'articolo 5 del DPR n. 357 dell'8 settembre 1997 sul Piano/Programma/Progetto/Intervento/Attività (P/P/P/I/A) "installazione di nuova cabina elettrica in bassa tensione a servizio della linea di areti S.p.A." nel Comune di Roma - Municipio X (ex XIII), località Tenuta Presidenziale di Castelporziano";.

CONSIDERATO

che ai fini della semplificazione del procedimento amministrativo è stata convocata con nota prot. n. 120860 del 11 giugno 2025 la Conferenza dei Servizi (di seguito anche CdS) in forma semplificata e modalità asincrona per l'esame ed approvazione dell'opera in oggetto, indirizzata a tutti gli enti ed organismi interessati ai sensi del punto 2.5 dell'Allegato al DM 20 ottobre 2022, e che con la suddetta nota è stato comunicato agli enti coinvolti nel procedimento il link della pagina web di questa Amministrazione in cui prendere visione della documentazione progettuale;

che nella nota di convocazione della CdS veniva stabilito in 45 giorni il termine entro cui le Amministrazioni in indirizzo avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative al progetto in autorizzazione;

PRESO ATTO

che areti S.p.A istante ha ottenuto i nulla osta e consensi di massima rilasciati delle Autorità ed Enti sotto elencati:

Marina Militare - Comando interregionale marittimo centro e capitale - con nota prot. 17614 del 23/06/2025, agli atti con prot. 130118 in pari data, rilascia il proprio nulla osta con condizioni;

Città Metropolitana Roma Capitale - HUB 2 "Sostenibilità territoriale", DIPARTIMENTO XI - "Geologico - Difesa del suolo ed aree protette" - con nota prot. 122046 del 12/06/2025, fa presente che, in relazione all'intervento oggetto della conferenza di servizi, non sussiste necessità di pronunciamento da parte dell'Ufficio, rimettendo al competente Comune di Roma le valutazioni del caso;

Segretariato Generale Della Presidenza Della Repubblica - Servizio Tenuta Presidenziale Di Castelporziano, con nota agli atti con prot. 159733 del 5/08/2025, esprime parere favorevole in merito alla realizzazione in oggetto, valevole anche come "sentito dell'Ente gestore" previsto dall'iter di VinCA per progetti che interessano siti Natura 2000 interni ad aree naturali protette di valutazione di incidenza, ai sensi dell'art 5 del DPR n. 357/97;

Regione Lazio - Direzione Regionale Programmazione Economica, Fondi Europei E Patrimonio Naturale - Area Protezione e Gestione Della Biodiversita' con nota prot. n. 825743 del 12/08/2025 acquisita agli atti con prot. n. 164863 in pari, visto il parere reso dall'Ente gestore Segretariato Generale della Presidenza della Repubblica, comunica che l'intervento non deve essere sottoposto ad ulteriori fasi della Procedura di Valutazione di incidenza e si esprime parere favorevole di Screening ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997;

Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica - Servizio Geologico e Sismico regionale - con nota prot. 657886 del 24/06/2025, agli atti con prot. 130292 in pari data, comunica che l'intervento proposto risulta rientrare nei territori delimitati dal Vincolo Idrogeologico e che il rilascio del relativo nulla osta al Vincolo Idrogeologico non rientra tra le competenze dell'Area regionale bensì tra le funzioni



amministrative delegate al comune di Roma, ai sensi del citato art. 10 della L.R. 53/98 e della D.G.R.L. n. 920/2022;

Roma Capitale - Dipartimento Tutela Ambientale, Area Valorizzazione del Tevere e delle aree fluviali, Ufficio Promozione e Gestione Reticolo Idrografico Minore e Vincolo Idrogeologico - con nota prot. n. QL/2025/0061623 del 07/07/2025, relativamente al vincolo idrogeologico non rileva motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

Comando Delle Forze Operative Terrestri - Area Territoriale, con nota prot. n.90111 del 17/07/2025 agli atti con prot.n. 146007 del 17/07/2025 rilascia parere favorevole con condizioni;

PRESO ATTO

dell'attestazione di pubblicazione atto del 13/05/2025 al prot. con n. 87572 con cui Roma Capitale ha trasmesso l'avvenuta pubblicazione all'albo pretorio del comune di Roma in cui si attesta che l'atto Repertorio n. 2025/8415 del 31/03/2025 (Progressivo Atto n.577927 Protocollo n. SC/2025/0193890 del 31/03/2025) è stato pubblicato dal giorno 01/04/2025 al giorno 16/04/2025 all'Albo Pretorio online di Roma Capitale;

dell'avvenuta pubblicazione sul BUR della Regione Lazio, n. 29 del 10 aprile 2025.

CONSIDERATO

- acquisito, ai sensi dell'art. 14 bis c.4 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., l'assenso senza condizioni degli Enti ed Amministrazioni convocate alla Conferenza dei Servizi che non hanno comunicato le proprie determinazioni relative alle decisioni oggetto della Conferenza dei Servizi e non hanno comunicato il proprio motivato dissenso alla costruzione dell'impianto in questione;
- che con la produzione e trasmissione della documentazione predetta, non si devono acquisire ulteriori pareri necessari per il rilascio ad areti S.p.A. dell'autorizzazione, ai sensi della DM 20 ottobre 2022, per il progetto relativo alla costruzione ed esercizio della nuova cabina di trasformazione MT/BT interna alla Tenuta di Castel Porziano per richiesta nuova utenza ambito PNRR ripristino forestale - Comune di Roma - Municipio X (ex XIII);

ACCERTATO

che ricorrono le condizioni previste dal DM 20 ottobre 2022 per l'accoglimento dell'istanza intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione dell'opera in oggetto;

RITENUTO

- per quanto sopra esposto, di approvare il progetto relativo alla costruzione ed esercizio della nuova cabina di trasformazione MT/BT interna alla Tenuta di Castel Porziano per richiesta nuova utenza ambito PNRR ripristino forestale - Comune di Roma - Municipio X (ex XIII);
- di dichiarare la pubblica utilità dell'opera con i relativi lavori urgenti ed indifferibili;

VERIFICATA l'assenza di relazioni di parentela e/o di affinità dei responsabili del procedimento e dell'istruttoria con il destinatario del presente provvedimento mediante acquisizione agli atti di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa nei termini e alle condizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 ed attestata l'assenza di proprio conflitto d'interesse con il destinatario del provvedimento;

VISTA la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 76 del 14/12/2022 recante "Approvazione del Piano Strategico Metropolitano di Roma Capitale 2022-2024. ROMA, METROPOLI AL FUTURO. Innovativa, Sostenibile, Inclusiva".;

VISTO il Decreto del Sindaco metropolitano n.25 del 29.02.2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 84 del 23/12/2024 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2025-2027 ed Elenco Annuale dei Lavori 2025 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti dei servizi e forniture 2025-2027";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 85 del 23/12/2024 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027";

VISTA la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 2 del 17/01/2025 recante "Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2025-2027 - Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 ed Art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto - Approvazione.";

VISTO l'obiettivo di performance anno 2025 n. 25005 cui il presente provvedimento afferisce;

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 24, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" dell'Ente;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con decreto del Sindaco metropolitano n. 227 del 29/12/2022;

Preso atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile e non necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA



1. di autorizzare, ai sensi del DM 20/10/2022 e per gli effetti della L.R. n.14/99 come modificata dall'art.34 della LR 20/2024, alla società areti S.p.A. il progetto relativo alla costruzione ed esercizio della nuova cabina di trasformazione MT/BT interna alla Tenuta di Castel Porziano per richiesta nuova utenza ambito PNRR ripristino forestale - Comune di Roma - Municipio X (ex XIII);
2. di dare atto che areti S.p.A. sarà obbligata ad osservare le prescrizioni contenute nel progetto e nei relativi allegati citati in premessa, nonché ad ottemperare alle prescrizioni presenti nei pareri acquisiti nel procedimento e citati in premessa che si intendono qui richiamati;
3. di dare atto che con il presente provvedimento si impone ad Areti S.p.A. l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a. il presente atto è accordato con salvezza dei diritti dei terzi e subordinato all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di trasformazione di energia elettrica e di linee di trasmissione e distribuzione della stessa, nonché delle prescrizioni di cui al Decreto Presidente Consiglio dei Ministri 8 luglio 2003 che disciplina i limiti di esposizione ai campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche (50 Hz) ed a quanto stabilito in materia di elettrodotti dalla Legge 36/01 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"; pertanto Areti S.p.A. assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi o gli eventuali danni comunque causati dalla modifica, costruzione delle opere in questione, sollevando questa Amministrazione da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;

b. areti S.p.A. deve rispettare le vigenti normative in materia di urbanistica, realizzazione di opere, prevenzione incendi, sicurezza ed in materia di tutela dell'ambiente per tutti gli aspetti e tutte le prescrizioni e disposizioni non espressamente indicate nel presente atto e nei pareri e prescrizioni espresse dagli enti interessati;

c. la validità del presente atto è subordinata all'inizio dei lavori che dovrà avvenire, ai sensi di quanto disposto dall'art. 15 del D.P.R. del 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii., entro e non oltre i dodici mesi dal rilascio dell'autorizzazione e terminare nei successivi 36 mesi;

d. è fatto obbligo ad areti S.p.A. comunicare la data di entrata in esercizio dell'impianto;

e. l'esecuzione delle le opere in difformità di quanto indicato nella presente autorizzazione comporterà l'applicazione di sanzioni amministrative a carico di areti S.p.A. proprietaria dell'impianto, dell'esecuzione dei lavori e del direttore degli stessi, oltre la possibilità di procedere a demolizione od a riduzione a conformità delle opere realizzate, anche d'ufficio ed a spese del proprietario delle medesime;

f. le opere elettriche dovranno essere collaudate, alle condizioni ed entro i termini previsti a tal fine, in attuazione della L. 339/86 e dal Decreto interministeriale 21 marzo 1988, capitolo III (Disposizioni Finali e Transitorie), al punto 3.1.03. dopo un periodo di esercizio della durata di tre anni;

g. areti S.p.A. resta obbligata ad eseguire, durante la modifica, costruzione e l'esercizio dell'impianto, tutte quelle opere nuove e/o modifiche relative all'impianto stesso, che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi ed entro i termini che saranno a tali scopi stabiliti con la comminatoria di legge in caso di inadempimento;



h. la presente autorizzazione, per le parti di impianto riguardanti opere pubbliche, zone militarmente importanti, linee telegrafiche e telefoniche di pubblico servizio o interessanti territori soggetti a vincoli, deve intendersi limitata a quelle porzioni per le quali sono intervenuti i nulla osta e consensi di massima delle autorità e degli Enti interessati e subordinata all'osservanza delle condizioni in essi imposte;

i. areti S.p.A. prima dell'inizio lavori dovrà ottenere dal Comune tutti i necessari permessi e/o nulla osta;

4. la presente autorizzazione ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori, ai sensi delle Linee guida nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione ed esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione di cui al Decreto 20.10.2022 del Ministero della Transizione Ecologica;

5. il presente atto sarà trasmesso ad areti S.p.A., al Comune e agli enti interessati con allegato il seguente elaborato "04_PTO_Cabina Castelporziano 2_con allegati_Vers02_signed" acquisito al Prot. llo con n. 60482 del 31/03/2025;

6. le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze;

7. il presente provvedimento sarà notificato alla Società Arete S.p.A. tramite posta elettronica certificata, congiuntamente ai pareri acquisiti nel procedimento.

Il presente atto è rilasciato sulla base della documentazione tecnico-amministrativa prodotta dal richiedente in sede di istanza e successive integrazioni e/o modifiche. Laddove i fatti rappresentati fossero non conformi al vero, non è addebitabile alla Città metropolitana di Roma Capitale alcuna responsabilità circa eventuali danni ambientali o illeciti derivanti da tali mendaci dichiarazioni.

Il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale.



Città metropolitana
di Roma Capitale